

CIRCOLARE

2 dicembre 2021

VERSIONE

2021J

GEST.DR

81.7 ↑

ADP

33.6

MXI Server

9.9f

MXI Desk

14.6b ↑

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.2b

Webdesk

3.7a

MXI AsincDB

3.2a

MXI Shaker

8.2

PAN

2017B1

ARRICCHIMENTO ANAGRAFICHE CLIENTI/FORNITORI

- Import dati Camerali per Clienti Fornitori – powered by Cribis

CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI

- Contributo a Fondo Perduto Perequativo (Decreto Sostegni-Bis): Elaborazione e Calcolo
- Richiesta di credito d'imposta ACE (Decreto Sostegni-Bis): Gestione e Invio Telematico

FATTURA ELETTRONICA

- Aggiornamento modulistica: dichiarazioni d'intento 2022 e CAP/Provincia clienti esteri

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell’area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Richiesto	Aggiornamento in riferimento alle dichiarazioni d’intento 2022 e alla gestione automatica CAP e Provincia nei clienti esteri. Inoltre si vedano anomalie nr.64263 e nr.63704.
MexalDB	Non richiesto	

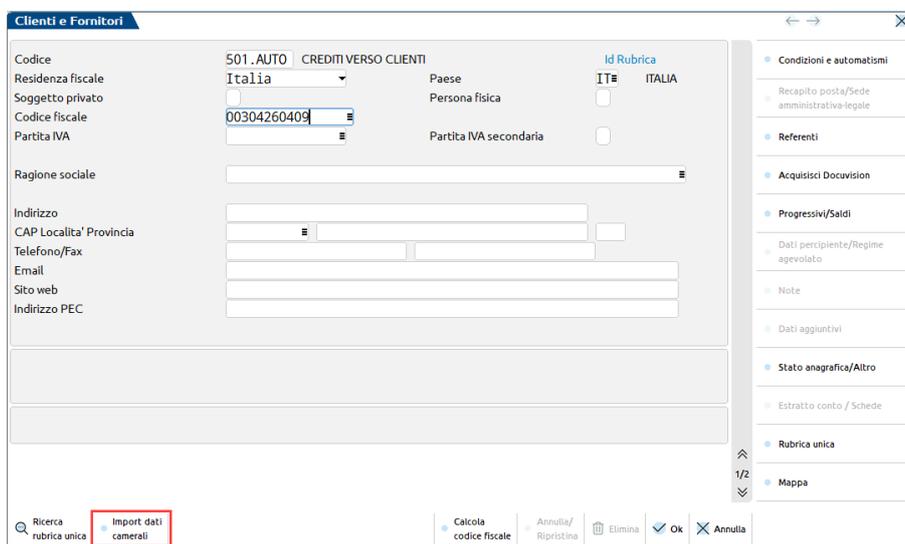
PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Arricchimento anagrafiche con Cribis – creazione clienti/fornitori

Passepartout ha sottoscritto un contratto di collaborazione con Cribis, società appartenente al Dun & Bradstreet Worldwide Network e leader in Italia nei servizi per lo sviluppo del business. Cribis, dispone di un ampio patrimonio informativo di oltre 6 milione di partite iva, tra queste rientrano tutte le aziende iscritte alle Camere di commercio e gli enti pubblici certificati.

A partire da questa versione i servizi di Cribis saranno gradualmente integrati nel gestionale Passepartout. Il primo servizio disponibile, è la **creazione di anagrafiche cliente/fornitore**, disponibile in tutte le funzioni in cui è possibile creare un’anagrafica cliente/fornitore, compresa l’emissione documenti dai terminali Fattura self e Fattura self pro.

L’acquisizione dei dati, avviene inserendo il codice fiscale o la partita iva sul relativo campo (è sufficiente uno dei due dati) e premendo il nuovo pulsante Import dati camerati[F3] disponibile sui due campi summenzionati:



The screenshot shows the 'Clienti e Fornitori' form. The 'Codice fiscale' field contains '00304260409'. The 'Import dati camerati' button is highlighted with a red box. Other fields include 'Residenza fiscale' (Italia), 'Paese' (Italia), and 'Partita IVA'.

La procedura in automatico compila la videata con i dati restituiti da Cribis. Nel caso alla stessa partita iva facciano capo più sedi, viene proposto l’elenco e l’utente potrà selezionare la sede di proprio interesse:



Tipo sede	Ragione sociale	Indirizzo
Sede	COMUNE DI RIMINI	PIAZZA CAVOUR 27, 47921 RIMINI (RN)
Unità Locale	COMUNE DI RIMINI	CORSO D' AUGUSTO 158, 47900 RIMINI (RN)
Unità Locale	COMUNE DI RIMINI	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 26, 47924 RIMI...

The dialog box also includes a search bar with the text 'Cerca', a 'Seleziona' button, and an 'Annulla' button.

Se l’azienda, oppure l’unità locale selezionata, risulta **cancellata in camera di commercio**, viene restituito un apposito messaggio. Nel caso in cui il **dato non sia presente** nel database di Cribis (tipicamente non sono presenti i lavoratori autonomi, oltre ovviamente ai soggetti privati e esteri), il programma restituisce il messaggio “Nessun elemento trovato”.

Se in azienda è gestita la **rubrica unica**, premendo il nuovo pulsante il programma dapprima effettua la ricerca in rubrica unica: se la partita iva/codice fiscale non è presente, si avvia contestualmente la ricerca in Cribis, altrimenti si apre la rubrica unica con l'elenco delle anagrafiche corrispondenti. Se in quest'ultimo caso, l'utente non seleziona l'anagrafica di rubrica unica proposta, ma preme annulla, si avvia la ricerca nel database di Cribis, ma prima di importare i dati, viene chiesta una ulteriore conferma, con messaggi che variano a seconda del tipo di gestione della rubrica unica.

Quando la creazione viene effettuata in **fattura self/fattura self pro**, se il soggetto è presente in rubrica unica, i dati anagrafici sono sempre prelevati dalla rubrica unica, anche se si è premuto il pulsante di import dati camerali.

Se la nuova anagrafica è relativa ad una ditta individuale, abilitando il parametro "Persona fisica" prima di effettuare la ricerca, saranno prelevati anche i dati del titolare (nome, cognome e data di nascita) con il dato della ragione sociale che sarà riportato nel campo "Denominazione":

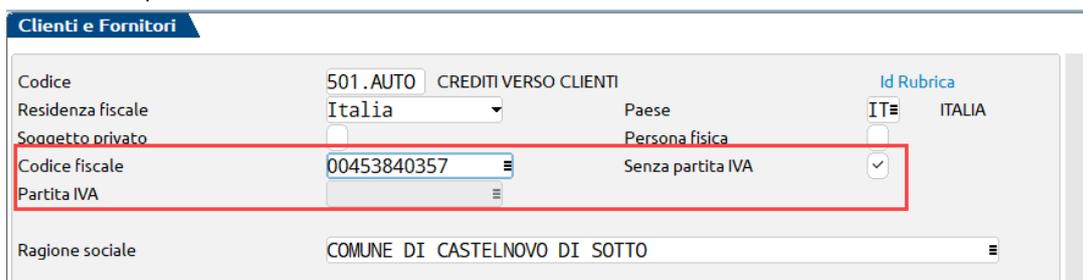


Clienti e Fornitori

Codice	501.AUTO	CREDITI VERSO CLIENTI	Id Rubrica
Residenza fiscale	Italia	Paese	IT ITALIA
Soggetto privato	<input type="checkbox"/>	Persona fisica	<input checked="" type="checkbox"/>
Codice fiscale	[REDACTED]	Partita IVA	<input type="checkbox"/>
Partita IVA	[REDACTED]	Partita IVA secondaria	<input type="checkbox"/>
Denominazione	LOCANDA ROMA DI [REDACTED]		
Cognome	[REDACTED]		
Nome	[REDACTED]	Sesso	M
Indirizzo	VIA [REDACTED] 183		
CAP Localita' Provincia	57022	CASTAGNETO CARDUCCI	LI
Telefono/Fax	0565 [REDACTED]		
Email	[REDACTED]		
Sito web	[REDACTED]		
Indirizzo PEC	[REDACTED]		
Nascita Comune-Stato estero	CASTAGNETO CARDUCCI	Provincia	LI Data [REDACTED]

L'importazione da Cribis è in grado di impostare i seguenti parametri:

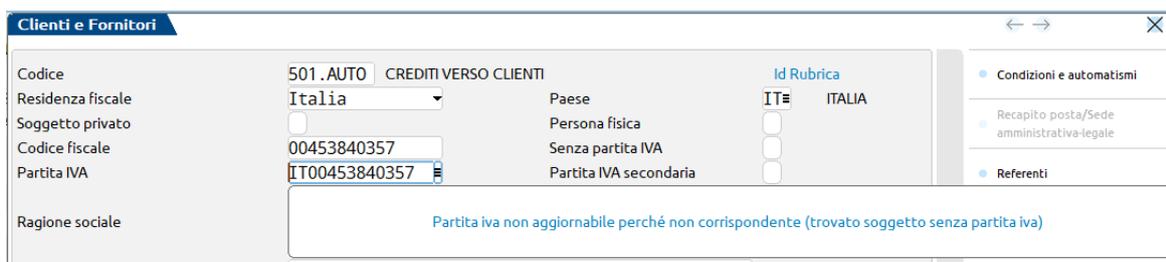
- Senza partita iva:



Clienti e Fornitori

Codice	501.AUTO	CREDITI VERSO CLIENTI	Id Rubrica
Residenza fiscale	Italia	Paese	IT ITALIA
Soggetto privato	<input type="checkbox"/>	Persona fisica	<input type="checkbox"/>
Codice fiscale	00453840357	Senza partita IVA	<input checked="" type="checkbox"/>
Partita IVA	[REDACTED]	Partita IVA secondaria	<input type="checkbox"/>
Ragione sociale	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO		

Se la ricerca è stata effettuata inserendo il dato sul campo della partita iva, al termine dell'import dei dati di un simile soggetto, si riceve questo messaggio e occorre abilitare manualmente il campo "Senza partita IVA":



Clienti e Fornitori

Codice	501.AUTO	CREDITI VERSO CLIENTI	Id Rubrica
Residenza fiscale	Italia	Paese	IT ITALIA
Soggetto privato	<input type="checkbox"/>	Persona fisica	<input type="checkbox"/>
Codice fiscale	00453840357	Senza partita IVA	<input type="checkbox"/>
Partita IVA	IT00453840357	Partita IVA secondaria	<input type="checkbox"/>
Ragione sociale	[REDACTED]		

Partita iva non aggiornabile perché non corrispondente (trovato soggetto senza partita iva)

In Fattura self/Fattura self pro, il messaggio è bloccante: in questo tipo di terminali occorre cancellare il dato dal campo della partita iva ed inserirlo in quello del codice fiscale, poi ripetere la ricerca;

- Ente pubblico:

Clienti e Fornitori		
Codice	/,01.AUTO CREDITIVERSOCLIENTI COMUNEDI CASTELNOVO DISOTTO	Id Rubrica
Codice alternativo		Nome di ricerca
11_o_s_o_c_i_e_t_a'	N_o_n_... specificata	Codice lotteria
Ente pubblico		Escludi da gestione Split payment

- Tipo società (ditta individuale, società di persone o di capitali):

Codice	501.00661 CREDITIVERSO CLIENTI	Id Rubrica	000661	Condizioni e automatismi
Codice_1(ternativo		Nome di ricerca		Re-capito pos.ta/Sede amministrativa-legale
Tipo societa'	societa' di Capitali...	Codice lotteria		Rererenti
Ente pubblico		Escludi da gestione Split payment		Acquisi5ei Do-cuision
Soggetto ritenuta d'acconto				

Si precisa che i dati di telefono, email, sito e indirizzo pec, non sono sempre impostate dall'import; le informazioni importate, sono quelle rese disponibili dai singoli soggetti. Inoltre, solitamente, questo tipo di informazioni sono disponibili nella sede legale e non nelle unità locali.

Istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto perequativo

Con provvedimento 336196 del 29 novembre 2021 l'agenzia delle Entrate ha istituito l'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto detto perequativo, di cui all'art.1 commi da 16 a 27 del DL 73/2021.

Le funzioni che consentono di predisporre la Comunicazione sono le seguenti e sono disponibile nel menù "Stampe – Fiscali contabili-deleghe/comun./invii telem. – COVID 5°RIMB. F.DO PERDUTO CONTRIB.PEREQUATIVO". Con questa versione sono rilasciate le funzioni di:

- Elaborazione
- Immissione/revisione
- Stampa controllo ricevute/istanze

In una prossima versione saranno rese disponibili le funzioni di stampa e invio telematico.

Le funzioni di elaborazione e stampa controllo sono disponibili anche da azienda STD.

SINTESI NORMATIVA

Il Legislatore nell'ambito del c.d. "Decreto Sostegni bis" (art.1, DL n.73/2021 del 25/05/2021) ha previsto all'articolo 1 il riconoscimento di distinte tipologie di contributo a fondo perduto. I commi da 16 a 27 istituiscono un contributo a favore dei soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza COVID-19, titolari di partita IVA, che hanno:

- conseguito ricavi / compensi 2019 non superiori a € 10 milioni;
- subito un peggioramento del risultato economico dell'esercizio 2020 rispetto a quello 2019 in misura pari o superiore ad una specifica percentuale, definita del 30% dal decreto del Ministero delle finanze firmato in data 11 novembre 2021;
- inviato la dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020, entro il 10/09/2021 (termine poi prorogato al 30/09/2021).

Con provvedimento n. 227357 del 04/09/2021, l'Agenzia delle Entrate ha individuato gli specifici campi delle dichiarazioni dei redditi relative ai due periodi d'imposta da prendere in considerazione per la **determinazione degli importi dei risultati economici d'esercizio**.

Nel decreto Sostegni-bis non erano indicati i **criteri di determinazione del contributo**, i quali sono stati definiti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze firmato in data 11 novembre. Il contributo si calcola:

1. sulla **DIFFERENZA** tra il risultato d'esercizio 2019 e quello dell'esercizio 2020, al **NETTO** dei seguenti contributi a fondo perduto precedentemente ricevuti:

- CONTRIBUTO DECRETO RILANCIO (articolo 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – Decreto Rilancio);
- CONTRIBUTO CENTRI STORICI E CONTRIBUTO SANTUARI (art. 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 – Decreto Agosto);
- CONTRIBUTO COMUNI MONTANI (art. 60 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 – Decreto Agosto);
- CONTRIBUTO DECRETO RISTORI (articoli 1, 1-bis e 1-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 – Decreto Ristori);
- CONTRIBUTO RISTORAZIONE (art. 2 del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 – Decreto Natale);
- CONTRIBUTO DECRETO SOSTEGNI (art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 – Decreto Sostegni);
- CONTRIBUTO AUTOMATICO DECRETO SOSTEGNI BIS (art.1, commi da 1 a 3 del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 – Decreto Sostegni-bis);
- CONTRIBUTO ALTERNATIVO O PER ATTIVITA' STAGIONALI DECRETO SOSTEGNI BIS (art.1, commi da 5 a 13 del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 – Decreto Sostegni-bis);

2. Sulla differenza così calcolata, il contributo spettante è determinato applicando le seguenti percentuali:

Ricavi/compensi 2019	Percentuale applicabile
non superiori a € 100.000	30%
superiori a € 100.000 e fino a € 400.000	20%
superiori a € 400.000 e fino a € 1.000.000	15%
superiori a € 1.000.000 e fino a € 5.000.000	10%
superiori a € 5.000.000 e fino a € 10.000.000	5%

Il contributo massimo riconosciuto è di 150.000€ e non è previsto un contributo minimo, ne eccezioni per soggetti che hanno attivato la partita iva dopo il 31/12/2019.

Il contributo in esame può essere fruito secondo le seguenti due modalità alternative:

- con accredito sul c/c bancario / postale intestato / cointestato al soggetto beneficiario;
- quale credito d'imposta da utilizzare in compensazione nel modello F24 esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline / Entratel).

La scelta riguarda l'intero ammontare del contributo.

Con provvedimento Agenzia delle Entrate del 29/11/2021 è stato istituito il **modello** per presentare l'ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETO SOSTEGNI BIS – CONTRIBUTO PEREQUATIVO.

L'istanza si compone di:

- una parte relativa all'indicazione dei dati anagrafici, i requisiti e la modalità di fruizione;
- una parte riguardante l'autodichiarazione per il rispetto dei requisiti previsti per la sezione 3.1 e/o 3.12 del Temporary Framework (Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche).

La domanda potrà essere presentata:

- direttamente da parte dei soggetti richiedenti abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia;
- da parte di un intermediario, delegato al servizio "Cassetto fiscale" o al servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici".

La domanda va presentata **dal 29/11/2021 al 28/12/2021**.

Se il richiedente, per qualsiasi motivo, vuole rinunciare al contributo richiesto con l'istanza, può presentare una rinuncia utilizzando questo stesso modello nel quale deve barrare la casella relativa alla rinuncia. La rinuncia riguarda sempre il totale del contributo, può essere trasmessa anche oltre il termine per la presentazione dell'istanza e comporta la restituzione del contributo (se erogato).

Per consultare tutte le informazioni ed i dettagli relativi all'ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETO SOSTEGNI BIS – CONTRIBUTO PEREQUATIVO (Art. 1 commi da 16 a 27 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) si rimanda alla consultazione delle istruzioni e della documentazione completa pubblicata dall'Agenzia delle Entrate e disponibile anche nel programma di Immissione/revisione tramite il pulsante **Istruzioni[ShF12]**.

SINTESI OPERATIVA

La funzione di **ELABORAZIONE** consente di compilare in automatico la parte relativa all'indicazione dei dati anagrafici, i requisiti e la modalità di fruizione del contributo. Può essere eseguita anche da azienda STD e sono richiesti i seguenti parametri:

IMPOSTA "SOGETTO DIVERSO DA QUELLI DI CUI AL COMMA 17, ART.1, D.L. 73/2021" – Questo campo serve per valorizzare automaticamente una "casella da barrare" che indica che il "soggetto richiedente" non rientra tra coloro che sono esclusi dal rimborso. Tale casella deve essere obbligatoriamente barrata affinché l'istanza possa essere trasmessa telematicamente.

MODALITÀ FRUIZIONE CONTRIBUTO – Questo parametro permette di impostare con quale modalità si richiede di erogare il contributo, non può essere lasciato vuoto. Se si elabora in modalità multiaziendale, il dato sarà impostato in tutte le istanze selezionate. Le opzioni disponibili sono:

- accredito in c/c: in istanza sarà impostata automaticamente la casella "Accredito su conto corrente" e sarà compilato il campo dell'Iban se il dato è presente nella funzione "Contabilità - banche";
- credito d'imposta: in istanza sarà impostata automaticamente la casella "Sotto forma di credito d'imposta".

IMPOSTA DATA SOTTOSCRIZIONE – Questo campo serve per impostare automaticamente la "Data sottoscrizione" che è prevista nel modello dell'istanza e deve essere obbligatoriamente compilata affinché l'istanza possa essere trasmessa telematicamente.

Al termine è stampato un brogliaccio che riporta i dati trasferiti:

1. **Ammontare ricavi/compensi 2019:** sono prelevati dalla dichiarazione dei redditi 2020 (periodo d'imposta 2019) archiviata nell'ambiente Redditi 2020, i campi presi in considerazione sono quelli indicati delle istruzioni alla compilazione del modello:

MODELLO DICHIARATIVO	RICAVI/COMPENSI	REGIME	PUNTAMENTI
REDDITI PERSONE FISICHE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 2
	Compensi		RE2, col. 2
	Ricavi/Compensi	Regime L. 190/2014	da LM22 a LM27, col. 3
	Ricavi/Compensi	Regime D.L. n. 98/2011	LM2
REDDITI SOCIETA' DI PERSONE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 5
	Compensi		RE2
REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI	Ricavi		RS107, col. 2
REDDITI ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS111
		Contabilità semplificata	RG2, col. 7
		Regime forfetario art. 145 TUIR	RG4, col. 2
	Contabilità pubblica	RC1	
	Compensi		RE2

Per i soggetti titolari di **reddito agrario** e attività agricole connesse, persone fisiche, società semplici ed enti non commerciali, le istruzioni prevedono che in luogo dell'ammontare dei ricavi occorre considerare l'ammontare del volume d'affari (campo VE50 del modello di dichiarazione IVA 2020). Per verificare la presenza di reddito agrario e attività agricole connesse viene verificata la presenza del rigo **RD11** oppure del campo "Reddito agrario imponibile" nel quadro **RA**. In caso sia presente un valore in almeno uno di tali righe, in sostituzione dei ricavi viene letto il VE50 come da istruzioni. In caso di multiattività Iva e presenza di reddito agrario, vengono letti e totalizzati tutti i VE50 di tutti eglì intercalari della dichiarazione IVA (come da istruzioni). Qualora il dichiarante non sia tenuto alla presentazione della dichiarazione IVA, l'impostazione dello scaglione dei ricavi è esclusivamente manuale.

Se i ricavi/compensi superano i 10 milioni di euro, l'istanza è impostata "non conforme".

2. **Ammontare del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020:** sono determinati leggendo le dichiarazioni dei redditi dei due periodi, la dichiarazione 2019 è quella presente nell'ambiente Redditi 2020 mentre la dichiarazione 2020 è quella in linea. I valori sono calcolati prelevando i dati dai campi indicati nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 227357 del 4 settembre 2021:

MODELLO	REGIME / TIPOLOGIA DI REDDITO	PUNTAMENTI	NOTE
REDDITI PF	Contabilità semplificata	RG31, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Lavoro autonomo	RE21, col. 3	Differenza - Reddito di lavoro autonomo analitico al lordo delle perdite
	Contabilità ordinaria	RF63, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Regime forfetario ad imposta sostitutiva	LM36, col. 1	Reddito d'impresa e di lavoro autonomo forfetario al lordo delle perdite
	Attività di lavoro autonomo e impresa regime vantaggio (Minimi)	LM8, col. 1	Reddito d'impresa e di lavoro autonomo analitico al lordo delle perdite
	Reddito agrario	RA23, col. 12 + (RS6, col. 3 + RS7, col. 3 per i quali RS1, col. 1 = "RA")	Reddito agrario imponibile
	Reddito di allevamento di animali, di produzione di vegetali e di attività agricole connesse	RD14, col. 1	Reddito d'impresa forfetario al lordo delle perdite
REDDITI SP	Contabilità ordinaria	RF63, col. 1 (modulo n. 1) +/- RJ15, col. 2 se, rispettivamente, negativo o positivo (se presenti contemporaneamente i quadri RF e RJ)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Contabilità semplificata	RG31, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Lavoro autonomo	RE21, col. 1	Reddito di lavoro autonomo analitico
	Reddito di allevamento di animali, di produzione di vegetali e di attività agricole connesse	RD14, col. 1	Reddito d'impresa forfetario al lordo delle perdite
	Società in regime di Tonnage tax	RJ15, col. 1 + RJ15, col. 2 + RJ14, col. 3	Reddito d'impresa forfetario al lordo delle perdite
	Reddito agrario	RA27, col. 12	Reddito agrario imponibile
REDDITI SC	Reddito d'impresa	RF63, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Società sportive dilettantistiche	RF70, col. 2 + RF71, col. 1	Reddito d'impresa forfetario al lordo delle perdite
	Società in regime di Tonnage tax	1) RJ15, col. 1 se presente il quadro RJ ma non il quadro RF 2) RF63, col. 1 (modulo n. 1) se presenti contemporaneamente i quadri RF e RJ	Reddito d'impresa forfetario al lordo delle perdite
REDDITI ENC	Contabilità ordinaria	RF63, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Contabilità semplificata	RG31, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Lavoro autonomo	RE21, col. 1	Reddito di lavoro autonomo analitico al lordo delle perdite
	Reddito di allevamento di animali, di produzione di vegetali e di attività agricole connesse	RD14, col. 1	Reddito d'impresa forfetario al lordo delle perdite
	Contabilità pubblica	RC8, col. 1 (modulo n. 1)	Reddito d'impresa analitico al lordo delle perdite
	Reddito agrario	RA52, col. 10	Reddito agrario imponibile

In stampa è riportata la percentuale di riduzione del risultato e se la riduzione è inferiore al 30%, l'istanza è impostata "non conforme".

3. **Data di presentazione della Dichiarazione dei redditi 2021 (periodo d'imposta 2020):** è la data di produzione della ricevuta telematica memorizzata nei Dati generali pratica della dichiarazione in linea. Non sono effettuati controlli bloccanti, ma se la data è assente o successiva al 30/09/2021 viene segnalato in stampa con un messaggio di attenzione.
4. **IBAN:** è riportato in stampa solo se in elaborazione si è impostato di usufruire del contributo con accredito in conto corrente.



Accedendo alla funzione di **IMMISSIONE/REVISIONE** dopo aver elaborato per ogni singola istanza, l'utente deve:

1. indicare il **settore** di appartenenza;
2. indicare l'ammontare dei **contributi a fondo perduto precedentemente percepiti** (contributo decreto rilancio, contributo centri storici e contributo santuari, contributo comuni montani, contributo decreto ristori, contributo ristorazione, contributo decreto sostegni, contributo automatico decreto sostegni bis, contributo alternativo o per attività stagionali decreto sostegni bis);
3. premere il pulsante **Temporary Framework[F4]** per compilare le sezioni relative alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà avente ad oggetto il rispetto dei requisiti previsti dalla Sezione 3.1 e/o 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19".

Immissione/revisione rimborso Covid-19 (contributo perequativo)

Dati richiedente		SETTORI	
Codice fiscale soggetto richiedente	03768840401	Agricoltura	<input type="checkbox"/>
Erede attivita' 'de cuius'/Trasformazione		Pesca-Acquacol	<input type="checkbox"/>
Cod.fiscale 'de cuius'/P.Iva cessata		Altri	<input type="checkbox"/>
Codice fiscale rappresentante firmatario	VNTLNE80M55C573A	Carica	1

Requisiti

Soggetto diverso da quelli di cui al comma 17 art. 1, D.L.73 del 25/05/21

Ricavi/compensi anno 2019

▷ Fino a 100.000	<input type="checkbox"/>	▷ Tra 100.001 e 400.000	<input type="checkbox"/>
▷ Tra 400.001 e 1.000.000	<input checked="" type="checkbox"/>	▷ Tra 1.000.001 e 5.000.000	<input type="checkbox"/>
▷ Tra 5.000.001 e 10.000.000	<input type="checkbox"/>		

Risultato economico esercizio 2019-2020: 849.180 - 495.902 Riduzione 41,60%

Ammontare dei contributi già percepiti: Differenza: 353.278

Percentuale per calcolo contributo: 15 Ammontare contributo: 52.992

Modalità di fruizione del contributo

Accredito su conto corrente Sotto forma di credito d'imposta

IBAN: IT1100200839050123456789115#

Rinuncia al contributo

Data sottoscrizione: 01/12/2021#



Con il pulsante Temporary Framework[F4] si accede alla gestione della dichiarazione sostitutiva composta di quattro quadri:



Il presente contributo rientra solo nei requisiti previsti dalla sezione 3.1 e la compilazione della dichiarazione sostitutiva relativa a tale sezione è obbligatoria.

Nel **Quadro A** vanno indicati tutti gli aiuti ricevuti e nell'ambito di quale sezione sono stati usufruiti. Per gli aiuti usufruiti nell'ambito della sezione 3.12 occorre indicare il Periodo ammissibile, impostando i campi "Data inizio" e "Data fine" (il periodo deve essere compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e la data di presentazione della presente dichiarazione).

Se tra gli aiuti indicati ce n'è almeno uno relativo all'IMU, occorre compilare il **Quadro C** indicando il codice del comune ed il numero di immobili per i quali si è beneficiato dell'aiuto.

In calce al **Quadro A** nella sezione **Altri aiuti** occorre indicare ulteriori aiuti ricevuti ma non presenti in elenco; se si tratta aiuti di istituti dopo il 29/11/2021 che richiamano i commi da 14 a 17 dell'articolo 1 del Decreto 41/2021, occorre indicare anche gli estremi della norma istitutiva.

L'utente deve **verificare** se sommando tutti gli aiuti ricevuti e indicati nel quadro A **supera o meno i limiti** previsti dalla direttiva europea:

La sezione 3.1 prevede i seguenti limiti massimi di aiuti di Stato:

- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 1° marzo 2020 e il 27 gennaio 2021:
 - 100.000 euro per il settore agricolo
 - 120.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura
 - 800.000 euro per i settori diversi dai precedenti
- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 28 gennaio 2021 e la presentazione dell'istanza al contributo perequativo:
 - 225.000 euro per il settore agricolo
 - 270.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura
 - 1.800.000 euro per i settori diversi dai precedenti.

La sezione 3.12 prevede i seguenti limiti massimi di aiuti di Stato:

- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 13 ottobre 2020 e il 27 gennaio 2021, 3.000.000 euro
- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 13 ottobre 2020 e la presentazione dell'istanza al contributo perequativo, 10.000.000 euro.

Nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio occorre indicare se i **limiti** sono rispettati o meno, se sono **superati** occorre compilare la sezione **“Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework”** indicando l’importo eccedente il limite in colonna 1 e gli interessi in colonna 2 (vanno calcolati sulla base delle indicazioni dettate dal Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004):

**SUPERAMENTO
LIMITI SEZIONI
3.1 E 3.12
DEL TEMPORARY
FRAMEWORK**

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021							
Importo aiuti eccedenti i limiti			Interessi	Totale	Sez. 3.1 post 27/01/2021	Sez. 3.12 ante 28/01/2021	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1	0	2	0	3	0	5	0
SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 13 OTTOBRE 2020 AL 27 GENNAIO 2021							
Importo aiuti eccedenti i limiti			Interessi	Totale	Sez. 3.12 post 27/01/2021		
1	0	2	0	3	6		
SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021							
Importo aiuti eccedenti i limiti			Interessi	Totale			
1	0	2	0	3			

Nelle colonne successive, con riferimento all’importo di colonna 3, va dichiarato da quale massimale deve essere scomputata l’eccedenza.

Se il superamento del limite di sezione 3.1 relativo al periodo “28 gennaio 2021 e la presentazione dell’istanza” avviene a seguito del riconoscimento di questo contributo, occorre invece compilare la sezione **“Minor importo richiesto”** con l’importo dato dal seguente calcolo:

$$\text{limite} - \text{importo contributi già ricevuti}$$

MINOR IMPORTO RICHiesto	Ammontare del contributo calcolato in base ai dati indicati nella sezione “Requisiti”	0
	Minor importo richiesto per il rispetto dei limiti previsti dalla sezione 3.1 del Temporary Framework	0

Per la compilazione di queste sezioni, è possibile aiutarsi con questo [foglio di calcolo](#).

Il **Quadro B** deve essere compilato da quei soggetti che nella dichiarazione sostitutiva comunicano di trovarsi in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato.

Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta ACE

È disponibile la gestione della Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta Ace (art. 19 del decreto legge n. 73/2021 c.d. Sostegni-bis).

Le funzioni che consentono di predisporre la Comunicazione sono le seguenti e sono disponibili nel menù "Stampe – Fiscali contabili-deleghe/comun./invii telem. – COMUNICAZIONE FRUIZIONE CREDITO ACE".

Il menù è disponibile solo nelle aziende di tipo impresa e solo se si opera nell'anno contabile 2021, ed è composto dalle seguenti sotto voci.

- Immissione/revisione
- Stampa modello
- Invio telematico
- Impegno alla trasmissione

Nessuna delle funzioni è disponibile in modalità multaziendale. Poiché le specifiche tecniche non consentono l'invio di file telematici contenenti più di una comunicazione, anche l'invio telematico deve essere predisposto azienda per azienda.

SINTESI NORMATIVA

Il Decreto Sostegni-bis ha introdotto con decorrenza il solo periodo d'imposta 2021, l'Ace innovativa o Super Ace, la quale prevede un diverso coefficiente applicabile (15% in luogo dell'1,3%). L'Ace innovativa può essere utilizzata come deduzione dal reddito imponibile complessivo unitamente all'Ace ordinaria oppure come credito d'imposta, previa presentazione di un'istanza telematica.

Il credito d'imposta è individuato applicando al rendimento nozionale al 15%, le aliquote Ires ed Irpef in vigore nel periodo d'imposta 2020, esso può essere utilizzato in compensazione tramite modello F24 e senza limiti di importo dal giorno successivo all'avvenuto versamento di denaro, rinuncia o compensazione di crediti, delibera dell'assemblea ordinaria di destinazione dell'utile dell'esercizio, in tutto o in parte, a riserve. Il credito d'imposta può anche essere chiesto a rimborso o ceduto a terzi.

Al momento in cui si rilascia la presente versione, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora istituito il codice tributo per usufruire del credito in oggetto.

La **fruizione del credito d'imposta** sull'Ace innovativa è subordinata all'invio dell'**istanza**, istituita dal Provvedimento dell'Agenzia Entrate del 17/9/2021, ed al rilascio della ricevuta attestante il riconoscimento del credito stesso. L'istanza può essere presentata dal 20/11/2021 e fino alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi del periodo in corso al 31/12/2021. A seguito della presentazione della comunicazione è rilasciata una ricevuta che ne attesta la presa in carico, ovvero lo scarto a seguito dei controlli formali dei dati in essa contenuti. Successivamente L'Agenzia delle entrate, sulla base della completezza dei dati esposti nel modello, rilascia in via telematica per ogni comunicazione presentata apposita ricevuta attestante la fruibilità o meno del credito d'imposta.

La Comunicazione ACE può essere inviata con riferimento a uno o più incrementi di capitale proprio; in caso di incrementi successivi vanno presentate ulteriori Comunicazioni ACE distinte senza riportare gli incrementi indicati nelle Comunicazioni ACE già presentate.

È possibile:

- rettificare una Comunicazione ACE già inviata, inviando una nuova Comunicazione ACE che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa;
- presentare la rinuncia integrale al credito d'imposta precedentemente comunicato.

SINTESI OPERATIVA

Accedendo alla funzione di IMMISSIONE/REVISIONE si presenta la lista delle Comunicazioni gestite in azienda, sono disponibili i seguenti pulsanti:

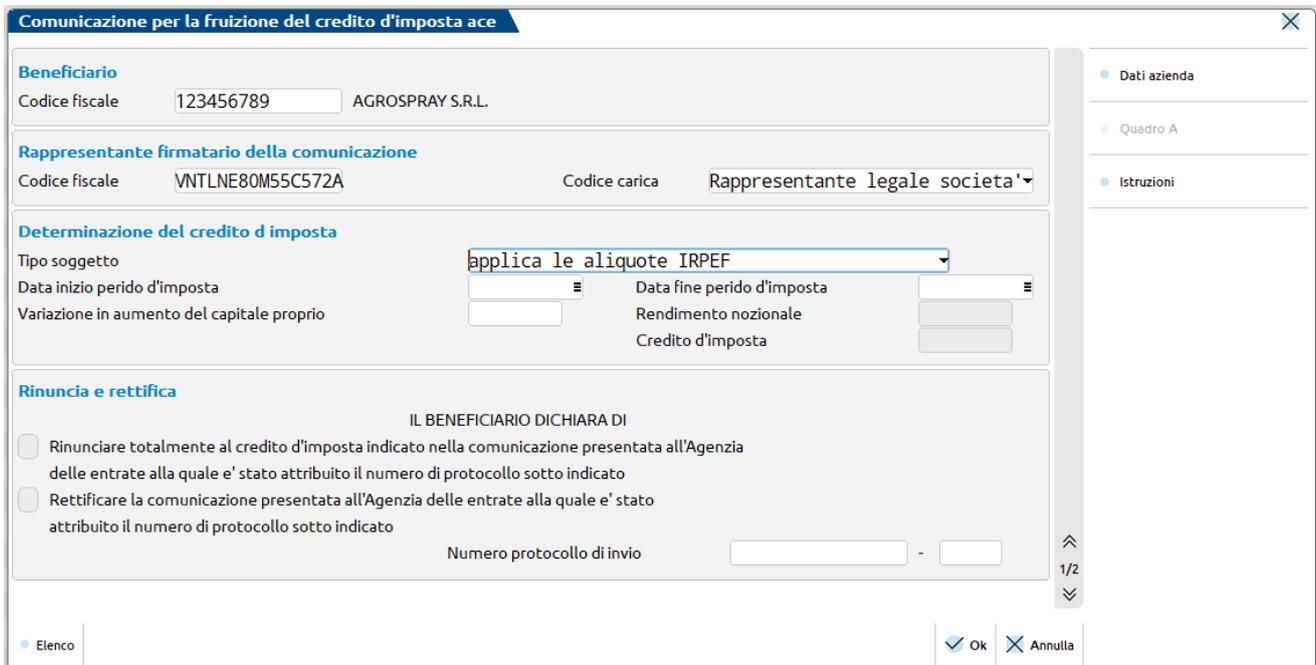
Nuova comunicazione[F4] – permette di creare una nuova comunicazione di tipo "ordinario";

Duplica comunicazione[F5] - permette di creare una nuova comunicazione di tipo "ordinario partendo dai dati di una precedente comunicazione, utile ad esempio se si deve comunicare un nuovo incremento;

Rettifica comunicazione[F3] - permette di creare una rettifica ad una comunicazione precedente comunicazione trasmessa e accolta;

Rinuncia comunicazione[F6] - permette di creare una rinuncia ad una comunicazione precedente comunicazione trasmessa e accolta;

La comunicazione si compone di due pagine e di un quadro A, da compilarsi obbligatoriamente se il credito d'imposta richiesto è complessivamente superiore a 150.000:



I dati anagrafici sono compilati in automatico, è presente il pulsante Dati azienda[F5] che permette di importarli nuovamente in caso di variazione.

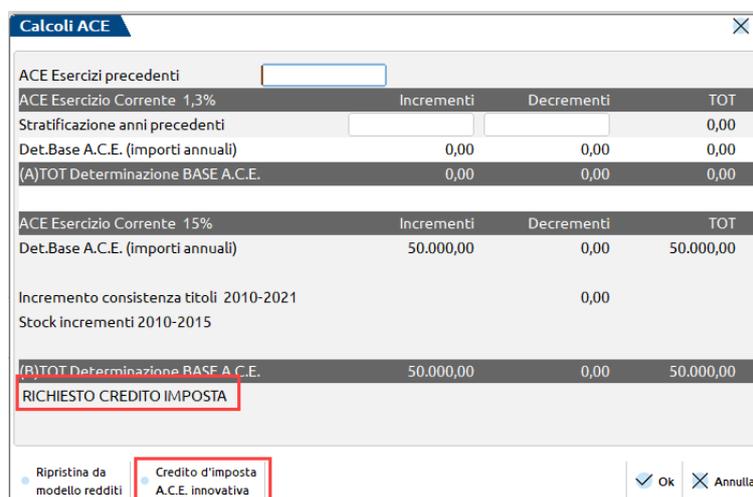
Nella sezione “**Determinazione del credito d'imposta**”, il campo Tipo soggetto è impostato in questo modo:

- azienda Persona fisica: “Persona fisica” e non modificabile;
- azienda Società di persone: “applica le aliquote IRPEF”;
- azienda Società di capitali: “applica le aliquote IRES”.

Se nel calcolo occorre utilizzare la modalità “applica le aliquote IRES e le addizionali IRES”, occorre variare manualmente questo campo.

I campi Data inizio periodo d'imposta e Data fine periodo d'imposta, sono compilati in automatico nelle aziende infrannuali. Nelle aziende con anno contabile coincidente con l'anno solare, le date non devono essere indicate.

Sul campo Variazione in aumento del capitale proprio è disponibile il pulsante **Import ACE[F3]** che permette di importare il valore della variazione in aumento calcolato nella funzione “*Annuali – Ace*”. L'ACE innovativa calcolata in tale funzione, deve essere preventivamente marcata per l'utilizzo come credito d'imposta, dentro la finestra Calcoli ACE[F6]:



ACE Esercizi precedenti	Incrementi	Decrementi	TOT
ACE Esercizio Corrente 1,3%			0,00
Stratificazione anni precedenti			0,00
Det.Base A.C.E. (importi annuali)	0,00	0,00	0,00
(A)TOT Determinazione BASE A.C.E.	0,00	0,00	0,00
ACE Esercizio Corrente 15%	Incrementi	Decrementi	TOT
Det.Base A.C.E. (importi annuali)	50.000,00	0,00	50.000,00
Incremento consistenza titoli 2010-2021		0,00	
Stock incrementi 2010-2015			
(B)TOT Determinazione BASE A.C.E.	50.000,00	0,00	50.000,00
RICHIESTO CREDITO IMPOSTA			

I campi del Rendimento nozionale e del credito d'imposta sono automaticamente calcolati come da istruzioni:

Rendimento nozionale – 15% della variazione in aumento;

Credito d'imposta – applicando le aliquote IRPEF/IRES in vigore nel periodo d'imposta 2020.

La sezione dedicata a **"Rinuncia e Rettifica"**, non è mai editabile manualmente. È gestita nelle comunicazioni di questo tipo che si generano automaticamente premendo i relativi pulsanti nella lista comunicazioni. Se i pulsanti sono premuti su una comunicazione priva di protocollo il programma avvisa l'utente con un messaggio e nella comunicazione creata occorre indicare manualmente il numero protocollo dell'istanza da rettificare/per la quale si effettua la rinuncia (il protocollo è un codice numero di 17+6 cifre).

Rinuncia e rettifica

IL BENEFICIARIO DICHIARA DI

Rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle entrate alla quale e' stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato

Rettificare la comunicazione presentata all'Agenzia delle entrate alla quale e' stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato

Numero protocollo di invio -

Elimina Ok Annulla

Viceversa se la comunicazione da rettificare/per la quale si effettua la rinuncia è protocollata, il numero è impostato automaticamente.

A pagina 2 occorre compilare la sezione della "Sottoscrizione" e dell'"Impegno alla presentazione telematica"; per trasmettere la comunicazione, questa deve essere impostata in definitivo.

Se l'importo del credito d'imposta supera i 150.000, occorre abilitare la presenza del quadro A che attiva il pulsante **Quadro A**[ShF4]:

Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta ace

Sottoscrizione

Il beneficiario dichiara di aver compilato il quadro A

Data Firma

Impegno alla presentazione telematica

Codice intermediario

Codice fiscale

Data impegno Firma

Comunicazione definitiva

Presentazione telematica

Numero protocollo di invio -

Esito ricevuta Data Ricevuta

File telematico interno

Dati azienda

Quadro A

Istruzioni

Ok Annulla

Il quadro A contiene la dichiarazione sostitutiva di atto notorio - elenco soggetti sottoposti alla verifica antimafia. La finestra si presenta come di seguito:

Quadro A - Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia

(da rendere qualora il credito sia di importo superiore a euro 150.000)

IL SOTTOSCRITTO
in qualita' di rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilita' anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che il soggetto beneficiario e' iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190

OPPURE

ai fini della richiesta della documentazione antimafia, che nel presente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011

Firma

Ok Annulla

Occorre selezionare una delle condizioni indicate nel quadro. Se si seleziona la seconda condizione, occorre premere il pulsante **Soggetti a verifica[F5]** per compilare l'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia.

Per ciascun soggetto per il quale va richiesta la documentazione antimafia, occorre compilato un distinto rigo, indicando la qualifica. L'informazione antimafia, deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui sopra. In caso di più familiari conviventi, vanno compilati più righe che avranno i primi due campi uguali ed il campo del Codice Fiscale convivente diverso.

Quadro A - Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia

Progr.	Codice fiscale	Codice qualifica	Cod.fiscale fam.convivente
1 A1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
1 A2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
1 A3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
1 A4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
1 A5	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2 A1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2 A2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2 A3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2 A4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2 A5	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3 A1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3 A2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3 A3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3 A4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3 A5	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4 A1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Codice fiscale

Ok Annulla

Una volta compilata l'istanza in tutte le sue parti, si può procedere con l'invio telematico e la stampa. La funzione di **INVIO TELEMATICO** permette di creare forniture con all'interno un solo file: nella finestra di scelta pratiche non sono disponibili i pulsanti "Includi tutto" ed "Escludi tutto" e se si entra nella funzione in azienda STD, si può gestire solo la pratica eventualmente compilata nella STD stessa.

Aggiornamento modulistica FTE: dichiarazioni d'intento 2022 e CAP/Provincia clienti esteri

A seguito del provvedimento dell'Agenzia delle entrate relativo alle modalità operative per l'attuazione del presidio antifrode del 28/10/2021, sono stati aggiornati i formati standard per fatture emesse nei confronti di soggetti esportatori abituali (dichiarazioni d'intento).

Si rammenta di controllare ed eventualmente aggiornare i "Riferimenti normativi" (pulsante Shift+F7, voce "Dichiarazioni di intento dal 2020") e di verificare di aver attivato il parametro "Riporta riferimenti lettere d'intento" nelle "Opzioni modulo" dei "Parametri modulo" (pulsante F6).

Sono stati aggiornati inoltre i formati standard per fatture emesse nei confronti di soggetti con Residenza fiscale "UE" e/o "Estero" (Sol. 63751):

- a) la sigla della provincia non viene riportata anche se presente in anagrafica;
- b) se il codice CAP è maggiore o minore di 5 caratteri, questo viene automaticamente sostituito con "00000".

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Azienda

DOCUVISION – IMPOSTAZIONI DOCUVISION – CLASSI DOCUMENTO: Erroneamente, ad alcune classi si modificava la descrizione della tipologia copiandola da un'altra; in particolare la tipologia "Registro vendite" si modificava in "Registro vendita iva in sospensione", "770 Ordinario" diventava "Certificazione unica", così come "Irap amministrazioni ed enti pubblici" assumeva la descrizione "Irap enti non commerciali ed equiparati" (Sol. 64215). Affinché la correzione risolva l'errore, occorre lanciare la riorganizzazione archivi di Docuvision (Azienda – Docuvision – Servizi Docuvision – Riorganizzazione archivi aziendali).

DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B - FATTURE RICEVUTE - CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B: Per le aziende di San Marino è stata aggiunta la colonna "Ente" anche nello stato "Ricevute" del Cruscotto fatture ricevute. I documenti inoltrati dall'HUB-SM vengono identificati dalla dicitura "TribWEB" mentre i rimanenti documenti (non ricevuti da HUB-SM tramite Passhub) dalla dicitura "SDI".

In caso di DatiFattureCollegate valorizzati nella fattura ricevuta, questi venivano erroneamente riportati nel file integrativo _SM mentre è possibile indicarli esclusivamente in caso di note di variazione (Sol. 64232).

Nella creazione dell'integrativa _SM venivano arrotondati gli importi totali di riga al secondo decimale ma questo causava lo scarto da parte di TribWEB (Sol.64213).

DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO: Per le aziende di San Marino, all'interno della finestra Stati documento[F7], è ora riportata nella colonna Descrizione la data di trasmissione del file integrativo _SM (Sol. 64146).

Contabilità

REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML: In azienda con multiattività iva ex art.36, con gestione centri costi/ricavi disabilitata, facendo l'import dettagliato riga articolo dalla sottoazienda generale, se si confermava la videata dei dati di testata senza aver immesso la sottoazienda in cui importare la fattura, compariva il messaggio "Errore gestione videata Riferimenti :[mx215.exe ImportFF* pxlib12.c linea 292 (versione 81.6c)-ctrlblcvid]" (Sol. 64098).

In fase di import XML in una multiattività ex art.36 ed almeno una sottoazienda annullata, l'import di fatture nell'ultima sottoazienda generava un errore bloccante:

Impossibile leggere il file .../dati/dati/sig/contiinpprn.sig Record 6 fuori dai limiti (Sol. 64236).

REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML – FATTURE RICEVUTE: nelle aziende di San Marino nel caso siano indicati più tipi merce nella compilazione dell'integrativa e si attiva nei Dati testata il flag sul parametro Imposta fissa 2€, questa veniva indicata erroneamente nei DatiRiepilogo per ognuno dei tipi merce indicati (Sol. 64199).

BENI IN LEASING/ALTRI BENI: Se si effettuava la stampa dell'anagrafica beni in leasing con un modulo personalizzato, veniva restituito l'errore: "Stampa a video La stampa eccede la lunghezza massima della riga La stampa potrebbe essere incompleta o non corretta" (Sol. 64284).

Magazzino

EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI: Generando una fattura, con più rate di scadenza in stato da pagare, senza codice pagamento associato o senza tipo pagamento sdi presente (MP??), il file xml veniva scartato con il seguente motivo: *File non conforme al formato : Invalid content was found starting with element 'DettaglioPagamento'. One of '{DatiVeicoli, DatiPagamento, Allegati}'* (Sol. 64263).

In caso di selezione nel documento di magazzino di una ulteriore banca appoggio, codificata senza codice iban, nel file xml generato veniva erroneamente riportato l'iban della banca appoggio abituale (Sol. 63704).

In emissione di un documento, con un articolo gestito a lotti, dopo avere indicato la quantità si apre la finestra per codificare il nuovo lotto (carico), o prelevare il lotto (Scarico). Dalla finestra di input del lotto si utilizza Tutti i lotti (F3). Se l'ordinamento è impostato come decrescente sul campo Codice utente, alla pressione del tasto Tutti i lotti (F6), la procedura segnalava "Nessuna anagrafica trovata con il filtro impostato" (Sol. 62862).

Produzione

DISTINTA BASE: Se si riduceva la dimensione della colonna "Posizione" di un certo numero di caratteri non si riusciva più a visualizzare il valore presente nell'apposito campo (Sol. 64195).

Se una distinta base era composta da molte fasi e ciascuna delle stesse conteneva un solo componente, la posizione del cursore nel raggruppamento dei componenti non corrispondeva alla posizione dello stesso nella fase. Tale comportamento provocava un 'Errore interno: violazione protezione di memoria' (Sol. 64242).

Le varie fasi delle distinte basi dopo la decima non venivano ordinate in modo crescente, ma ordinate in questo modo: 1, 10, 11, 12, 13... 16, 2, 3, 4 ecc.. (Sol. 64237).

Stampe

STAMPA PROGRESSIVI DI MAGAZZINO: Per azienda che non ha la Gestione ubicazioni = Esteso, in stampa progressivi di magazzino non esistevano più le selezioni per ubicazione (Sol. 64197).

REPUBBLICA DI SAN MARINO - FATTURE DI VENDITA - VENDITA SERVIZI AD ALTRI PAESI ESTERI: Utilizzando "Acquisisci archivi telematici" nella funzione "Vendita servizi ad altri paesi esteri" venivano erroneamente proposti i file relativi alla funzione "Vendita Italia" (Sol. 64208).

Annuali

BENI IN LEASING/ALTRI BENI – CALCOLI ANNUALI BENI IN LEASING/NOLEGGIO: Se si provava effettuare i "Calcoli annuali dei beni in leasing", il programma restituiva: "Superato limite superiore Riferimenti: [mx08.exe calcrat] pplib11.c linea 2562 (versione 81.6e) – piugd_ext Il programma verrà terminato" (Sol. 64225).

Servizi

UBICAZIONI: In alcuni casi, utilizzando la funzione di Cancellazione anagrafica delle Ubicazioni, la procedura segnalava "errore non correggibile - File a indici prlo non aperto" (Sol. 64216).

PASSBUILDER MYDB: Problema con impostazione default campo con numeri decimali. Definito un campo numerico ad esempio a tre decimali, come default anche se accetta il valore con i decimali (1,123) salvava solo l'intero (1). Lo stesso problema era presente anche per i campi con 1,2,4,5,6 decimali (Sol. 64183).

Fattura Self

Una particolare operatività causava il blocco degli input sulle maschere di Fattura Self su postazioni WebDesk con Safari su MacOS, quando si passava sui campi CAP e LOCALITA' (Sol. 64058).

Mexal - DB

L'ultima riga valorizzata nella nota componente e di fase della distinta base non veniva replicata in MexalDB (Sol. 64255).

MDS- Sprix

Ciclotabellare 'cp' e 'ct' non era leggibile con azienda di livello contabile esteso (1e) (Sol. 64226).
Variabile `_IL_INIZLOT` consente di gestire lo start dell'array che contiene l'elemento del lotto (Sol. 64201).